

# ...PER VIVERE LA COMUNITA'...

18 FEBBRAIO 2018

N° XXIV

## FIDANZATI

Continua il percorso di formazione al matrimonio, organizzato dalla nostra parrocchia assieme alle parrocchie di Favaro. **Lunedì 19** alle **ore 20.45** a S. Pietro a Favaro.

## LECTIO

Come ogni **martedì**, lettura e commento dei testi dell'eucaristia domenicale. In questo tempo di Quaresima potrebbe essere una buona opportunità quella di uscire di casa per confrontarsi con fratelli e sorelle in un dialogo sulla fede. Alle **ore 21** in patronato.

## CONSIGLIO DI COMUNITA'

Il parroco convoca il Consiglio per mercoledì **21 febbraio** alle **ore 21**. Verrà discusso il progetto della collaborazione pastorale con la parrocchia del Villaggio Laguna, di Tesserà e di Cà Noghera. Si definirà inoltre il prossimo Triduo pasquale.

## TAIZE'

Appuntamento mensile della preghiera ecumenica. **Giovedì 22**, alle **ore 21** presso la chiesa di San Girolamo a Mestre.

## GENITORI

L'equipe di catechesi con il parroco, incontra i genitori dei bambini della quinta elementare. Si definirà la celebrazione della Tappa di questa anno catechistico. Venerdì 23 alle ore 20.45 in patronato.

## SAN VINCENZO

**Venerdì 23**, il gruppo distribuisce le borse degli alimenti per gli assistiti.

## GIORNATA DEL RICORDO

Il gruppo scout, domenica fa memoria della nascita del fondatore del movimento scout, Baden Povell, con una giornata di festa, **domenica 25**. I festeggiamenti inizieranno con la partecipazione del gruppo alla messa delle ore 11 e poi pranzo comunitario.

## CINQUATESIMO

Il secondo appuntamento sarà **domenica 4 marzo**. La messa delle **ore 11** verrà presieduta da don Giovanni Nicolini, assistente nazionale delle ACLI. Segue un pranzo di condivisione dove ciascuno porta qualcosa e a seguire un confronto con don Giovanni sul primato della Parola di Dio nella vita del battezzato.

## QUARESIMA

Sono in distribuzione in chiesa i salvadanai per raccogliere le offerte di denaro da destinare alle missioni. Vanno riportati alla celebrazione del giovedì santo.

E' in distribuzione un agile sussidio per la preghiera personale come aiuto per la Quaresima. In chiesa o chiedendo in canonica.

Sempre per la preghiera, però come dimensione comunitaria, si può celebrare l'eucaristia nel giorno feriale, al venerdì o in altro giorno. Al mercoledì la messa viene celebrata alle ore 7 per favorire chi ha impegni di lavoro. Ogni giorno alle 17.50 viene recitata la preghiera del rosario.

*Diario di comunità ...*

Ha incontrato il Signore;

*... nella Pace*

Adriana Parenti anni 66

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201  
[www.parcchiacampalto.it](http://www.parcchiacampalto.it) mail: [parcchiacampalto@libero.it](mailto:parcchiacampalto@libero.it)



Signore,  
ci doni giorni di attesa  
e di speranza.

Signore,  
questo prezioso tempo di Quaresima  
sia per tutti noi occasione per meditare,  
per agire con gesti silenziosi,  
per ritrovare archi di pace,  
per rendere vivo il nostro spirito,  
per riscoprire la Buona Novella  
nella quotidianità del nostro vivere.

Accompagnaci e guidaci con la tua Parola  
affinché la tua alleanza con noi si fortifichi sempre più.

Lucia

<b>Domenica 18</b>	<b>I<sup>A</sup> DI QUARESIMA</b> Gen 9,8-15 Sal 24 1Pt 3,18-22 Mc 1,12-15
<b>Lunedì 19</b>	Lv 19,1-2.11-18 Sal 18 Mt 25,31-46 <b>I<sup>A</sup> SETTIMANA DI QUARESIMA</b>
<b>Martedì 20</b>	Is 55,10-11 Sal 33 Mt 6,7-15.
<b>Mercoledì 21</b>	Gio 3,1-10 Sal 50 Lc 11,29-32.
<b>Giovedì 22</b>	<b>CATEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO</b> 1Pt 5,1-4 Sal 22 Mt 16,13-19.
<b>Venerdì 23</b>	Ez 18,21-28 Sal 129 Mt 5,20-26.
<b>Sabato 24</b>	Dt 26,16-19 Sal 118 Mt 5,43-48.
<b>Domenica 25</b>	<b>II<sup>A</sup> DI QUARESIMA</b> Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18 Sal 115 Rm 8,31b-34 Mc 9,2-10

# ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

## TORNARE ALLA FONTE PER ESSERE FONTE

Chi sono queste piccole comunità? Con il mercoledì delle ceneri è iniziata la Quaresima, itinerario verso la Pasqua, quaranta giorni in cui facciamo memoria del cammino di quarant'anni, che hanno fatto gli ebrei nel deserto dopo che il Signore li aveva liberati dalla schiavitù dell'Egitto.

Un tempo di grazia, di energia spirituale perché ci viene data la possibilità di ritornare al Signore per una nuova vita segnata dall'amore.

Per noi, qui a Campalto, è un tratto di strada che ci permette di sviluppare il nostro cammino comunitario delineato dall'Assemblea parrocchiale: nell'anno in cui festeggiamo i 50 anni della Chiesa di san Benedetto, proponiamo di vivere la Parrocchia come una grande Comunità formata da piccole comunità che vivono tra loro la fraternità e la prossimità e che si radunano alla stessa mensa nell'Eucaristia domenicale.

Questo cammino realizza quello del tempo di Avvento-Natale dove abbiamo individuato e preparato gli spazi nelle nostre case, luoghi familiari di vita e condivisione quotidiana che Gesù è venuto ad abitare. Possiamo allora immaginare la nostra Comunità come un condominio composto da tanti appartamenti che vogliamo rendere abitati creando legami autentici.

Papa Francesco, nel suo messaggio per la Quaresima, si dice molto preoccupato per una società con un cuore freddo, di pietra, che spegne ogni forma di amore e relazione tra gli uomini, che esclude e raffredda le nostre Comunità.

Vorremmo allora, durante questa Quaresima, rendere la nostra Comunità parrocchiale più calda e per far ciò riteniamo necessario cambiare il nostro modo di vivere il trovarci assieme, ossia non solo per "fare qualcosa" - che è molto importante - ma anche per vivere tra di noi la potenza dirompente delle relazioni vere, così da trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di carne, per volersi bene, aiutarci, ascoltarci, godere del piacere di stare assieme, divertirsi.

**UNA NUOVA CHIESA PER UNA CHIESA NUOVA** (seconda parte) Don Ivano fece una bella esposizione, spalleggiato da alcuni di noi, si aprì un lungo dibattito dovuto soprattutto alla avversione di pochi contrari che a loro la chiesa non interessava per niente.

Semplice, sono tutti i nostri gruppi impegnati, a seconda del proprio specifico, dentro la Comunità con ruoli e modalità differenti.

Il Papa, sempre nel messaggio per la Quaresima, mette in guardia dai falsi profeti, li chiama incantatori di serpenti che approfittando delle emozioni umane, illudono e rendono schiavo l'uomo.

Provocati da questo, ci siamo lasciati guidare dalla Liturgia quaresimale, individuando nei veri Profeti i credenti dell'Antico Testamento, che ogni domenica ci aiuteranno a scoprire la fedeltà di Dio, a guardare al Maestro Gesù che compie la storia d'amore con l'uomo. Ci viene inoltre suggerito un atteggiamento affinché, ogni piccola comunità, secondo la propria peculiarità e col proprio stile, provi in questi 40 giorni a trovare nuovi e diversi modi per stare assieme e scaldarsi nell'amicizia e nella fraternità.

**"Tornare alla fonte, cioè a Gesù, per tornare ad essere fonte"** e rigenerarsi per i nostri ragazzi, le nostre famiglie, il nostro quartiere.

L'arcobaleno che realizzeremo in Chiesa sarà per noi il segno che, come "dopo la tempesta arriva il sereno", così le nostre inimicizie si trasformeranno in fraternità e prossimità.

La Comunità fa anche delle proposte individuali: la preghiera che Papa Francesco definisce: "un dolce rimedio per la nostra vita, per cercare consolazione in Dio e scoprire ancora una volta che Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita". Per gli adulti sarà a disposizione un sussidio giornaliero (vi chiediamo di prenderlo e di utilizzarlo!), mentre nelle famiglie recuperiamo il dado di preghiera consegnato in Avvento. Per i ragazzi delle medie, ci sarà un sussidio individuale e sarà consegnato ad ogni bambino e ragazzo un braccialetto tipo quelli della fortuna, che ricorda l'arcobaleno, come promemoria del tempo di Quaresima.

Rilanciamo con forza la raccolta domenicale di generi alimentari che la S. Vincenzo distribuirà ai nostri poveri.

*Rosella*

Alla fine di molte discussioni si decise di votare per alzata di mano se sì o no alla nuova chiesa. Con nostra meraviglia e grande gioia il sì venne approvato dalla quasi totalità dei tanti presenti. Venne poi fissata una quota mensile per ogni famiglia aderente all'opera, che noi uomini e donne di Azione Cattolica, in coppie divise per zone, ci impegnammo ad andare a riscuotere. Il più sembrava fatto, invece no dovevamo trovare il sito disponibile e qui le cose si complicarono perché uno spazio abbastanza grande, centrale e adeguato alle nostre esigenze, nessuno ce lo voleva vendere.

C'è voluto tutto l'impegno e la caparbietà di don Ivano se l'impresa riuscì. Poi trovati i finanziamenti tra permuta di terreno, vendita della canonica e mutuo, venne presentato e presto approvato il progetto complessivo. Nel 1965 iniziarono i lavori, il 28 giugno 1966 posa della prima pietra e il 17 settembre 1967 il cardinal Urbani venne a inaugurare la chiesa, canonica e patronato, per la gioia di tutti. Gran festa con pesca di beneficenza, banchetti, palloncini e tanta allegria. Tanta gioia anche per quanti con entusiasmo e dedizione si impegnarono in modi diversi per la realizzazione di tutto il complesso e in così poco tempo.

È proprio vero: "Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori" (salmo 126), per cui un primo grazie va rivolto proprio al buon Dio. Un altro grazie e una preghiera riconoscente a don Ivano, primo artefice dell'opera e ai tanti collaboratori che con lui riposano in cielo. E se volete anche un pensiero a quei pochi rimasti a testimonianza di quanto realizzato.

*Ilario Biasetton*

**CARNEVALE IN PATRONATO** Si è svolta Sabato scorso la tradizionale festa di carnevale in patronato, dallo scorso anno inserita in una due giorni di festeggiamenti che vede coin-



volte nell'organizzazione la Municipalità di Favaro e le associazioni del territorio. I festeggiamenti sono

cominciati nello spazio antistante il patronato con baby dance e balli di gruppo a scaldare gli animi, seguiti dallo spettacolo di magia. Il tutto gentilmente organizzato dalla Municipalità.

Lo spettacolo poi si è trasferito all'interno del patronato con le esibizioni teatrali dei grandi e

piccini. I primi a calcare il palco della sala teatro sono stati i piccoli della scuola materna S. Antonio con una bella canzoncina di carnevale. Quanta emozione nei bambini, e altrettanta nei genitori presenti.

A seguire a stretto giro la commedia del nutrito gruppo

dei ragazzi, dal titolo "Speciale porta a porta". In una improvvisata diretta di studio, il novello Bruno Vespa ci ha fatto riflettere sugli usi e i costumi dei

giovani d'oggi rispetto a quelli dei loro genitori e nonni. Bravissimi gli attori in erba ... uno spasso!

Per finire, il Gruppo del Venerdì ha presentato uno dei suoi cavalli di battaglia di qualche anno fa, "La terrina dei torteini". Un evergreen dove i due spiantati amici Arlecchino e

Brighella, sempre in cerca di riempire la pancia, si intrufolano in un matrimonio di signori veneziani e ne

combinano di tutti i colori.

A riempire la pancia dei presenti, invece, hanno contribuito mamme, nonne e zie volenterose che non hanno fatto mancare frittelle e galani accompagnati da una buona bibita o un buon bicchier di vino.

Un doveroso ringraziamento va a quanti hanno collaborato alla buona riuscita della festa e a tutti i partecipanti.

Finiti gli appuntamenti carnevaleschi comincia la marcia di avvicinamento alla Festa di Primavera del prossimo maggio. Lo start ai lavori è molto vicino e vi aspettiamo numerosi.

*Il Gruppo del Venerdì*

